



- che in data 14 Aprile 2023 il Sindaco di Erice diffondeva un comunicato stampa con il quale confermava la circostanza che il PEA 2023 della Funierice non era ancora stato approvato dal titolare del servizio di trasporto e cioè dal Comune di Erice, nonostante l'impianto funiviario fosse aperto al pubblico già dal 3 aprile 2023, preannunciando un esame e approvazione dello stesso a cura dell'assemblea dei soci che si sarebbe celebrata il Lunedì successivo;
- che in data 14 Aprile 2023 il Sindaco di Erice, nel medesimo comunicato, preannunciava che il PEA 2023 della Funierice comporterà maggiori costi gestionali, a causa del prolungamento degli orari di esercizio al pubblico, preannunciando un auspicabile ed ulteriore aumento del biglietto ordinario, quello in capo ai turisti per intenderci, che già era stato aumentato nel 2021 e previsto nel piano industriale 2021-2023, su richiesta dei soci;
- che nel corso dell'audizione del 14 Aprile 2023, presso la commissione III del comune di Erice, il Dott. Spagnuolo ha riferito che ad oggi ha sostenuto le maggiori ore di esercizio al pubblico dell'impianto con il personale a tempo indeterminato attualmente disponibile, senza ricorrere al personale stagionale a tempo determinato reclutato, invece, lo scorso anno dal Dott. Romano, producendo ore di lavoro straordinario sistematiche;
- che nel corso dell'audizione del 14 Aprile 2023, presso la commissione III del comune di Erice, il Dott. Spagnuolo ha riferito dell'esistenza di un ricorso giuslavoristico instaurato dal direttore generale per essere stato demansionato nel 2022 su indicazione dei soci, ma anche di cause penali pendenti in capo allo stesso dott. Spagnuolo, al suo predecessore, dott. Romano, oltre che in capo al Sindaco Toscano e al Dott. Cerami, Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Trapani, che, secondo il Dott. Spagnuolo, non avrebbero refluenze negative sul bilancio della Funierice e del Comune;

#### CONSIDERATO

- che le gestioni amministrative della Funierice in mano all'amministratore unico pro tempore, alla data odierna, si stanno dimostrando fallimentari, stante il risultato di perdita registrato nel bilancio di esercizio 2021 dalla Funierice, dopo otto anni consecutivi in utile di esercizio (compreso l'anno 2020 con mobilità ridottissime per i noti fatti legati al lockdown);
- che dal comunicato stampa del Sindaco di Erice del 14 Aprile 2023 si evince chiaramente la necessità di aumentare il prezzo del biglietto dei "turisti" da € 9,50 a € 10,00 a causa dei maggiori costi gestionali legati alle maggiori ore di esercizio al pubblico dell'impianto funiviario;
- che dal medesimo comunicato stampa del Sindaco si evince chiaramente che il "redigendo PEA 2023" non sarebbe dotato di opportuna copertura economica e finanziaria, giusta piano industriale 2021-2023 approvato dai soci, fermo restando che nel frattempo, dal 3 aprile alla data non conosciuta dall'amministratore unico Spagnuolo, relativa alla futura (rispetto al 14 Aprile 2023) approvazione del PEA 2023, si sono sostenuti potenziali maggiori costi rispetto a quelli previsti dal piano industriale in vigore, scaturiti non si sa bene da cosa in quanto il PEA 2023 a quella data non esisteva e non

